



4418
21 MAR 2017

CITTÀ DI MESSINA

OGGETTO: Accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.) e Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.): Notifica, servizio di accompagnamento e monitoraggio – Atto di indirizzo

PROPOSTA ISTRUITA DA: **UFFICIO DI GABINETTO**

PROPONENTI:

IL SINDACO, Prof. Renato Accorinti

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, Dott. Federico Alagna

L'ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI, Dott.ssa Antonina Santisi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° _____ DEL _____

ATTRIBUTO			

Riservato all'Area Finanziaria

*Il Responsabile del Procedimento
Incaricato di P.O.
Dott. Gaetano Rando*

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE l'articolo 13 della Costituzione afferma che “la libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge”;

CHE l'articolo 32 della Costituzione sancisce che “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge”;

CHE gli articoli 33, 34 e 35 della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 – “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale” disciplinano l'Accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.) e il Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.), prevedendo che “possono essere disposti dall'autorità sanitaria accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori, secondo l'articolo 32 della Costituzione, nel rispetto della dignità della persona e dei diritti civili e politici, compreso per quanto possibile il diritto alla libera scelta del medico e del luogo di cura”;

CONSIDERATO

CHE il T.S.O. è un provvedimento che limita *de facto* la libertà personale e necessita della convalida entro 48 ore da parte del Giudice Tutelare, pena la sua decadenza;

CHE tale provvedimento, pur assumendo la forma dell'Ordinanza Sindacale, non viene notificato alla persona direttamente interessata, costituendo un ostacolo fattuale al diritto della stessa di ricorrere avverso tale provvedimento e delineando una situazione di incertezza circa la natura giuridica del ricovero cui la persona è sottoposta;

CHE nessun Comune italiano, pur avendone la facoltà, ha ancora sistematizzato un servizio di accompagnamento e supporto alla persona, nonché di monitoraggio, investendo energie e attenzione verso il T.S.O. e la sua attuazione;

CHE diverse associazioni operanti nel terzo settore hanno promosso un dibattito, anche a livello locale, in merito alla necessità di un ruolo più attivo dei Comuni in tale materia, volto a istituire i servizi di cui al capoverso precedente;

RITENUTO

CHE alla luce dei tragici episodi registrati negli ultimi anni, relativi agli abusi e, in casi estremi, al decesso di persone sottoposte a T.S.O., seppur nella piena certezza che l'ampia maggioranza del personale sanitario coinvolto si attenga alla massima professionalità ed al rispetto dei diritti del paziente, la disciplina del T.S.O. necessiterebbe di una complessiva riforma che possa consentire una maggiore e più approfondita tutela dei diritti delle persone sottoposte a tali provvedimenti, con particolare riguardo al divieto di utilizzo di misure di contenzione;

CHE tale riforma non può che essere di competenza del legislatore, trattandosi di una disciplina regolamentata da legge dello Stato;

CHE in tale ottica l'Amministrazione Comunale accoglie con favore le proposte di riforma attualmente in discussione a livello nazionale e auspica un procedimento legislativo in tal senso possa avere luogo nel corso della prossima legislatura;

CHE è comunque intenzione dell'Amministrazione Comunale, anche alla luce delle proposte della società civile sopra richiamate, adottare tutti i provvedimenti e realizzare tutte le azioni necessarie, per quanto di propria competenza, al fine di garantire i diritti e la tutela delle persone sottoposte a T.S.O., nonché ad A.S.O.;

CHE tale impegno dell'Amministrazione non è da intendersi come un protocollo di controllo rivolto ai singoli operatori del settore, bensì come un metodo di azione e ricerca volto alla valutazione del fenomeno T.S.O. in quanto tale ed alla ricerca di un percorso per intendere il concetto di cura immaginandolo come uno spazio dedicato alla persona e ai diritti che questa porta con sé;

CHE sia pertanto doveroso avviare un percorso di problematizzazione in merito ad un argomento di tale importanza ed attualità, anche in considerazione del suo interesse scientifico e multisettoriale, che coinvolge in maniera trasversale il meccanismo sanitario, quello giuridico, gli Enti locali e la società tutta;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

SENTITO il Sig. Segretario Generale Direttore Generale;

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati,

D E L I B E R A

DICHIARARE la volontà dell'Amministrazione Comunale di adottare tutti i provvedimenti e realizzare tutte le azioni necessarie, per quanto di propria competenza, al fine di garantire i diritti e la tutela delle persone sottoposte ad accertamenti e trattamenti psichiatrici a seguito di apposito provvedimento di A.S.O./T.S.O.;

DARE MANDATO al Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali di predisporre, previo confronto con gli enti e le istituzioni sanitarie direttamente coinvolte, nell'ottica di una piena e fattiva collaborazione, tutti gli atti necessari per la realizzazione di interventi di servizio sociale finalizzati all'accompagnamento, al supporto ed all'informazione circa le procedure e i diritti delle persone sottoposte a T.S.O., anche con la consegna di schede informative alle persone direttamente interessate, nonché di porre in essere gli adempimenti per la realizzazione di un monitoraggio annuale del numero dei T.S.O. e di A.S.O. convalidati, della durata degli stessi, della frequenza per persona e del ricorso a misure di contenzione, tanto attraverso la designazione di personale in servizio presso il Dipartimento, quanto, ove necessario, avvalendosi della collaborazione volontaria e gratuita di associazioni qualificate operanti nel settore;

DARE MANDATO al Comandante del Corpo di Polizia Municipale di prevedere la notifica dell'Ordinanza di T.S.O. anche alla persona destinataria del provvedimento medesimo al momento dell'esecuzione dello stesso, oppure, in alternativa e limitatamente ai T.S.O. eseguiti nel Comune di Messina, di trasmettere semplice copia del provvedimento al personale designato dal Dirigente

del Dipartimento Politiche Sociali per gli interventi di servizio sociale di cui al capoverso precedente, al fine di una successiva comunicazione alla persona interessata a carico dello stesso personale di cui sopra, nell'ambito delle procedure di informazione e supporto previste;

DARE MANDATO al Comandante del Corpo di Polizia Municipale ed al Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, ciascuno per quanto di propria competenza, di relazionare il Sig. Sindaco in merito alle misure attuate ed ai profili di successo e/o criticità riscontrati, a distanza di 3, 6 e 12 mesi dalla data del presente provvedimento, in modo da consentire eventuali interventi migliorativi;

DARE ATTO che il presente provvedimento essendo un mero atto di indirizzo, non necessita del parere di regolarità contabile, poiché non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. n. 44/1991;

TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, al Corpo di Polizia Municipale ed al Dipartimento Politiche Sociali per i provvedimenti di competenza.

PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Comune.

L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Il Responsabile del Procedimento è ***l'Incaricato di P.O. Dott. Gaetano Rando.***

Recapiti: 090.675154/5/6/7 – ufficiogabinetto@comune.messina.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12.30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 e ss.mm.ii, è ammesso ricorso entro 60 gg. – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia

OGGETTO: Accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.) e Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.): Notifica, servizio di accompagnamento e monitoraggio – Atto di indirizzo

LA DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 e ss.mm.ii. contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

favorevole _____

—

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Loredana Sarrara

